

Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro

Sezione Provinciale di Arezzo

Prot. 431.17

Arezzo, 20.12.2017

Canizze d' eccellenza nel Valdarno Superiore!!!

Al periodico "Caccia e Natura"

Organizzato dalla Sezione Provinciale Enalcaccia di Arezzo e dalla Commissione Nazionale Tecnico Venatoria Enalcaccia, con la collaborazione della Società Italiana Prosegugio e del Gruppo Cinofilo Aretino, sotto il patrocinio dell' Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro e dell' Ente Nazionale della Cinofilia Italiana, si è svolto, nei giorni 6, 7, 8 e 9 Aprile 2017, il III Campionato Nazionale Enalcaccia per Cani da Seguita su Cinghiale Categoria Singolo in terreno libero, valevole anche come finale del "Trofeo Toscana d' Eccellenza" S.I.P.S. e qualificazione alla finale di Campionato Nazionale S.I.P.S.

L' evento, di primordine per la disciplina settoriale, organizzato fin dalla sua prima edizione dalla Sezione Provinciale Enalcaccia Aretina e cresciuto esponenzialmente in soli tre anni, ha raccolto adesioni dal Piemonte alla Calabria, che, superando di gran lunga le aspettative degli organizzatori, li ha visti assiduamente impegnati nel reperire nuovi giudici e nuovi terreni di gara.

Come nelle precedenti edizioni, ha fatto da cornice di particolare pregio per le quattro giornate, il Valdarno Superiore, valle ricca di arte e di storia che trae il suo nome dal fiume Arno, corso d' acqua toscano per eccellenza, che bagna questa terra volgendo verso Firenze. Qui, il sovrastante Pratomagno, dalle ariose

foreste secolari di faggio, dalle severe abetine e dalle estese praterie, lascia spazio, degradando a valle, alla tipica intrigata macchia mediterranea, dove cerro, quercia, leccio e pino ed il caratteristico sottobosco di scopo, creano l' habitat ideale per la rimessa del cinghiale. Oltre cento i cani iscritti nelle tre giornate di qualificazione, soggetti di eccelse qualità venatiche e delle migliori linee di sangue che, al momento, hanno l' onore di scrivere le attuali pagine di storia della cinofilia nazionale.....a conferma di tutto ciò, le armoniose canizza in seguita sul cinghiale ed i marcati abbai a fermo, nel pieno rispetto dei migliori standard di lavoro, il tutto rafforzato dal fatto che i turni di prova si sono svolti in terreno libero dove la presenza di altri selvatici mostra l' attenta preparazione dei soggetti a concorso, hanno creato un' atmosfera di tutto riguardo, facendo sì che l'intera manifestazione assumesse una nota di particolare valore. Quattro giornate, insomma, all' insegna dell' amicizia e del rispetto reciproco, della sana e vera cinofilia e della passione che più ci unisce, la caccia, hanno fatto da principali attori all' importante evento!!!

Alla cerimonia ufficiale di premiazione e proclamazione del campione italiano, tenuta presso il ristorante "L' Antico Portale" di Capannole di Bucine, struttura dove è stata allestita la segreteria della manifestazione per tutta la sua durata, presenziava il Presidente Provinciale e Consigliere Nazionale Enalcaccia Iacopo Piantini, che portava il saluto del Presidente la C.N.T.V. Giuseppe Curatolo e del Presidente Nazionale Avv. Lamberto Cardia, che non avevano potuto garantire la loro presenza, per sovrapposti impegni istituzionali. Doverosi, nell' intervento del Presidente, i ringraziamenti alle squadre di caccia al cinghiale di Bucine, Ambra e Pietraviva, resesi disponibili nel reperire le autorizzazioni dai proprietari dei terreni ospitanti l' evento, oltre 3.000 ettari complessivi, e, nel garantire personale con le funzioni di accompagnatore di giuria, per le quattro giornate di gare. "Un particolare ringraziamento va ad Elisa Lucibello, redattore della rivista specializzata "Cinghiali e Cani" - proseguiva Piantini - per le funzioni di segreteria alle quali ha assolto con la sapienza ed il dinamismo che la contraddistinguono".

I ringraziamenti venivano rivolti anche agli esperti giudici Enci Bruno Mugnaini, Felice Bracco, Danilo Righi, Giovanni Brumana, Gennaro Trapuzzano ed Antonio Raffaele, veri esperti in materia, alle aziende

sponsorizzatrici Canicom, Trbaldo, Calzaturificio Laretta, C&C Hunting, Rivista "Cinghiale e Cani", Nature Italia, Guerrino, Armeria Paoletti in collaborazione con Benelli Armi, per gli importanti premi messi in palio.

Piantini concludeva ringraziando i rappresentanti della SIPS Sezione di Arezzo Adriano Giannini e Mario Nibi per la collaborazione, i proprietari dei terreni di prova ed il personale dell'Ufficio Caccia della Regione Toscana della provincia di Arezzo, nelle persone del Dr. Luca Mattioli e della dr.ssa Grazia Frappi per la disponibilità profusa e la solerzia nel rilascio delle autorizzazioni.

Accompagnati, come onorata consuetudine, dalle note intonanti l' inno nazionale, si procedeva alla proclamazione dei vincitori, con la consegna di coppe, attestati di riconoscimento e titoli di merito, confezioni di mangimi per cani, indumenti specializzati per la caccia al cinghiale e indumenti protettivi per cani.

L' ambito titolo di campione nazionale veniva assegnato a Paolo Cucini con il segugio maremmano Iro 1° Ecc.; 2° classificato Mario Galletti con il segugio maremmano Missina 2° ecc.; 3° classificato Tiziano Boddi con il segugio maremmano Astro 3° Ecc. Venivano inoltre assegnati premi speciali al miglior soggetto segugio maremmano Bastardo di Raffaele Pecchioli e al soggetto finalista più giovane segugio maremmano Brina di Luigi Bellachioma.

Merita un particolare plauso rivolto a tutti i presenti alla cerimonia, la raccolta fondi pro terremotati del centro Italia, organizzata per l' occasione tramite un' estrazione interna dalle squadre di caccia al cinghiale di Bucine, Ambra e Pietraviva in adesione ad analoga campagna di raccolta fondi coordinata dall' Enalcaccia Aretina, che ha registrato una cospicua somma raccolta ed ha visto, al termine della giornata, la consegna al vincitore da parte dell' armeria Paoletti di Capolona (Ar) di una bellissima carabina semiautomatica Benelli.

Arrivederci alla prossima edizione!!!

Iacopo Piantini